Il Sudafrica è la terra dei grandi parchi nazionali e delle riserve naturali che proteggono una numerosa popolazione di animali selvatici, fare un safari in Sudafrica è un'esperienza incredibile.

Tra le riserve più interessanti del Sudafrica un ruolo da protagonista lo riveste sicuramente la Madikwe Game Reserve, un luogo incredibilmente bello e selvaggio dove è possibile ammirare numerose specie animali.

Abbiamo visitato la Madikwe Game Reserve soggiornando al Rockfig Lodge e con le loro preparatissime guide abbiamo fatto dei safari fotografici di altissimo livello.

Il territorio di 750 chilometri quadrati della riserva **era precedentemente utilizzato come terreno agricolo** ma il suolo povero consentiva solamente un'agricoltura per lo più infruttuosa.

Quindi il governo sudafricano decise di **cambiare la destinazione d'uso di queste terre**, riportandole al loro aspetto originario e di istituire in questo luogo **un'area faunistica protetta**.

I benefici di questo cambiamento sono stati principalmente due: il recupero di un'area, che è stata destinata alla flora e alla fauna selvaggia, e il beneficio economico per le comunità locali che hanno trovato impiego sia nella gestione della riserva sia nei vari lodge presenti all'interno.





Madikwe Game Reserve in Sudafrica

La Riserva di Madikwe è una riserva naturale protetta di 750 chilometri quadrati, situata nella Provincia NordOccidentale del Sudafrica, al confine con il Botswana.

Madikwe Game Reserve vanta una fiorente popolazione di fauna selvatica, infatti ospita la seconda più grande popolazione di elefanti del Sudafrica, ma anche leoni, leopardi, rinoceronti, licaoni, ghepardi, giraffe, bufali, zebre e numerose specie di antilopi e uccelli.

La Riserva di Madikwe racchiude al suo interno **una varietà di ecosistemi**, inoltre la sua posizione, in una zona di transizione tra il Kalahari e il Lowveld, consente la presenza di specie animali e vegetali che vivono in entrambe le aree.

La Madikwe Game Reserve è costituita da vaste pianure di savana, da boschi aperti, praterie, dall'aspro Rant van Tweedepoort ed è delimitata a sud dai monti Dwarsberg; l'area è punteggiata da enormi colline rocciose o *inselberg*.

Rant van Tweedepoort è una catena di colline che attraversa la provincia nordoccidentale con un'elevazione stimata del terreno di 1 163 metri sul livello del mare, mentre **la catena montuosa Dwarsberg** delimita il confine meridionale della Madikwe Game Reserve, da est a ovest.

La Madikwe Game Reserve si trova ad un'altitudine abbastanza elevata e in una regione dal clima molto secco e questo fa sì che questa sia una destinazione *malaria free.*

Nella riserva di Madikwe sono state registrate 350 specie di uccelli, molte delle quali sono endemiche dell'arido Deserto del Kalahari e della lussureggiante regione di Lowveld; questa caratteristica fa della **Madikwe Game Reserve** una destinazione estremamente popolare per il **birdwatching** e per gli appassionati in cerca delle specie di entrambe le regioni.

La riserva non è aperta ai visitatori giornalieri quindi l'unico modo per poterla visitare e di alloggiare presso uno dei lodge presenti; questa oculata scelta da parte del management della Madikwe fa sì che ci sia un minore affollamento, in questo modo gli ospiti possono vivere una esperienza più intima nel rispetto della tranquillità degli animali.

Proprio per rispettare gli animali e non stressarli la riserva consente a **sole tre auto in contemporanea di essere presenti in un avvistamento**.



Il Rockfig Lodge nella Madikwe Game Reserve

Durante la nostra recente visita alla Riserva di Madikwe abbiamo alloggiato presso il Rockfig Luxury Safari Lodge, una gemma di tranquillità e ospitalità in un contesto contemporaneo che offre il massimo comfort e ospitalità.

Il Rockfig Lodge sorge sulle colline del settore occidentale della Riserva di Madikwe e le sue ville godono di una splendida vista sulle pianure sottostanti.

Le ville private a disposizione degli ospiti sono arredate con cura e in stile contemporaneo e sono caratterizzate da un lusso discreto.

Le ville sono di varie metrature ma tutte presentano ampie camere da letto con bagno privato e doccia esterna, un comodo salotto, una cucina perfettamente arredata e fornita di tutti gli strumenti per cucinare.

La parte esterna delle ville è costituita da un’area molto ampia che lascia senza parole: un grande terrazzo rialzato con comodi divani, un area dedicata al relax con comodi lettini, un grande tavolo da pranzo e una piscina privata; il terrazzo si affaccia su un ampio giardino dove si trova anche uno spazio per il fuoco a terra e un’area dedicata al braai, o barbecue.

La privacy delle ville è garantita e la sensazione che si prova è quella di essere immersi nella natura lontano da tutto e tutti, un vero detox!

Le aree comuni sono curate nei minimi particolari e la cucina del ristorante è superlativa con deliziosi piatti e ottimi dolci.

Ovviamente **i safari in 4×4 sono l’attività principale** e vengono effettuati al mattino e nel pomeriggio.

Le guide safari del Rockfig Lodge sono molto abili e preparate e, oltre a riconoscere i segnali della natura per trovare gli animali, forniscono agli ospiti molte informazioni e curiosità sul comportamento degli animali e sulla vegetazione della Riserva di Madikwe.

Gli avvistamenti nella Madikwe Game Reserve con le guide safari del Rockfig Lodge sono sempre spettacolari e spesso accade di essere l’unica auto che ha la fortuna di osservare scene emozionanti e uniche.

I mezzi utilizzati per i safari sono **auto 4×4 aperte** che garantiscono la massima visibilità; inoltre le guide cercano sempre il miglior posizionamento per consentire di scattare ottime fotografie con la giusta luce, tenendo sempre conto anche della conformazione del terreno e delle abitudini e dei movimenti degli animali.





La Storia della Madikwe Game Reserve: da area agricola a riserva naturale

La Madikwe Game Reserve è una riserva naturale protetta di 750 chilometri quadrati, situata nella Provincia NordOccidentale del Sudafrica, al confine con il Botswana; **il nome della riserva deriva dal fiume Madikwe** che si trova in questi luoghi.

Ma nel passato più recente in queste terre non vi era una riserva naturalistica, questo territorio era stato trasformato, nel corso dei secoli, in un territorio dedicato all’agricoltura e alla pastorizia.

La decisione di creare la riserva in questa terra è stata presa per ragioni

socioeconomiche; infatti le inadeguate pratiche agricole, combinate con il clima arido e il suolo degradato avevano reso l'area quasi del tutto inadatta all'allevamento o all'agricoltura.

Il governo sudafricano comprese che **l'ecoturismo avrebbe portato più valore alla comunità rispetto all'agricoltura**; quindi venne deliberata la riconversione del territorio in riserva faunistica.

A questo punto **iniziò un'opera incredibile e molto impegnativa** per ripristinare l'area al suo aspetto primitivo; le attività principali da intraprendere erano tre:

- estirpare tutte le specie di flora aliene e reintrodurre le specie autoctone;
- eliminare gli insediamenti umani e rilocare le persone all'esterno del territorio;
- reintrodurre le diverse specie di fauna selvatica.

Questo processo di riconversione iniziò con il graduale ripristino della vita del suolo e delle piante, ma ha anche comportato la progressiva reintroduzione di buona parte delle specie di animali che oggi possono essere osservati nella Riserva della Madikwe.

Il trasferimento della fauna selvatica nella riserva è iniziato nel 1991 con un'impresa conosciuta colloquialmente come *Operazione Phoenix*.

Durante i successivi sette anni quasi 10.000 animali, dalle antilopi ai predatori, dai rinoceronti agli elefanti, sono stati trasferiti nell'area della Madikwe Game Reserve, in quello che all'epoca era **il più grande progetto di trasferimento della fauna selvatica** mai realizzato.

La proprietà e la gestione della Madikwe Game Reserve oggi è una partnership tra **tre principali attori**: North West Parks e Tourism Board, il settore privato e le comunità locali.

Il risultato è un **ottimo modello di conservazione** che ha funzionato a beneficio non solo della fauna selvatica ma anche delle comunità locali e che ha creato **una delle principali destinazioni di safari in Sudafrica**.

